Tema dell'anno

Ultimo aggiornamento sabato 01 giugno 2013

ANNO 2012-2013 ANNO DELLA FEDE

II SEMESTRE

FEDE E LIBERTA'

...RIFLESSIONI DI UN FUCINO...

Il tema svolto in questo Secondo Semestre FUCI dal Gruppo FUCI di Vicenza è stato "Fede e Libertà". Dopo aver visto il dossier del TG2 "La carezza del Concilio", che mette in luce tutti i punti di novità portati dal Concilio Ecumenico Vaticano II alla Chiesa universale, il più importante dei quali, a mio avviso, è la rinnovata partecipazione dei laici alla vita della Chiesa (potremmo usare lo slogan: "Per una Chiesa di laici!"), il tema si è svolto intorno a incontri dal taglio filosofico ("Conoscerete la libertà e la libertà vi farà liberi - Gv 8,32", prof. I.F. Baldo), economico ("Giuseppe Toniolo: un'economia al servizio dell'uomo", dott. A. Ratti), teologico ("Una Chiesa in dialogo: la testimonianza di Carlo Maria Martini", C. Sposetti SJ), artistico ("Arte e Fede - Quale bellezza salverà il mondo?", don F. Gasparini), giurisprudenziale ("Le recenti esperienza di famiglie interpellano la sensibilità comune, le leggi e le coscienze", avv. M. Carotta) e sociologico ("La fede nella famiglia", don I. Arsego). Inoltre, a scandire questi incontri, c'è stata la proiezione di due film: "Il cammino di Santiago" (E. Estevez, USA 2012) e "7 km da Gerusalemme" (C. Malaponti, Italia 2006). Cosa dire, quindi, di questo percorso? Vorrei partire dall'incontro "Arte e Fede - Quale bellezza salverà il mondo?" (don F. Gasparini). Una delle domande poste al relatore è stata la solita domanda, che tutti ci facciamo: "Perché l'arte moderna, a confronto di quella antica, è così "brutta"?". La risposta credo mi abbia colpito, sia perché non ci avevo mai pensato sia perché da allora vedo ogni opera con occhi diversi: "Ogni epoca ha i suoi strumenti e sono sempre gli strumenti giusti perché l'uomo di ogni epoca esprima il proprio tempo con l'arte, ma se l'artista non ha uno spirito grande, uno spirito animato dalla Fede (con la "f" grande), le sue opere non potranno mai essere delle grandi opere e smuovere gli animi di chi le osserva". A pensarci bene, è vero: avrebbe Michelangelo dipinto il Giudizio Universale o la volta della Cappella Sistina, se non avesse avuto uno spirito animato dalla Fede? Avrebbe Raffaello dipinto la celebre Trasfigurazione, se non avesse avuto uno spirito animato dalla Fede? Avrebbero Tiziano, Giorgione e Palladio fatto le loro opere, se non avessero avuto uno spirito animato dalla Fede? Io, in tutta franchezza, credo di no: le loro opere sarebbero rimaste a memoria di un tempo spiritualmente vuoto, sarebbero rimaste a memoria di un epoca di "arte per l'arte" o, peggio, di "arte per sé stessi". Ma come portare nella nostra esperienza di vita quotidiana queste parole? Noi che non siamo artisti, che non creiamo opere che rimarranno nei secoli a memoria della nostra vita, come portare queste parole nella nostra vita di tutti i giorni? Credo di poter aiutare chi sta leggendo questo articolo con le parole che san Giovanni Bosco ripeteva ai suoi ragazzi a Valdocco: "Dio vuole che ci facciamo tutti santi. E per essere santi, è sufficiente fare in modo straordinario anche le cose di tutti i giorni". Ecco la soluzione: fare in modo straordinario anche le cose di tutti i giorni. E' questa la ricetta per essere liberi: non fare quello che mi piace perché mi dà una soddisfazione immediata e poi, terminata questa breve e finta soddisfazione, andare alla ricerca di qualcosa di nuovo che mi soddisfi per qualche altro tempo e ricominciare da capo, ma fare ciò che è giusto e farlo in modo straordinario. Sono le stesse parole di Gesù: "Chi mi segue, prenda la sua Croce". Prendersi le proprie responsabilità e liberarsi da un'adolescenza che sembra permeare il mondo odierno è l'unica via per essere davvero liberi, per avere uno spirito animato dalla Fede e dall'Amore di Dio. Ed è proprio quello che ci dice Giovanni: "Conoscerete la Libertà (cioè Gesù stesso) e la Libertà vi farà liberi": è la sequela di Cristo, prendere ciascuno la propria Croce (ossia le proprie responsabilità), rendersi schiavi degli altri (per l'Amore è questo: amare gli altri fino a dare la propria vita per loro) che ci rende veramente liberi, perché esalta la nostra umanità. So bene di aver lanciato molti spunti, ma la brevità a cui ci costringe il tempo moderno, fatto di spot, slogan, istantanee di vita non mi permette di intrattenere ulteriormente il lettore già stanco. Quindi, voglio tirare brevemente le fila del discorso e dare un'interpretazione che riesca a stare in una compressa. Sì è liberi se si ha uno spirito animato dalla Fede, animato dallo Spirito di Dio, che è Amore, quindi se si agisce per Amore, ponendo gli altri davanti a noi stessi e facendoci loro servi in tutto. Facendoci servi di tutti, noi prendiamo la nostra Croce, prendiamo su noi stessi le nostre responsabilità e ci stacchiamo da quel tempo fanciullesco di ossessivo attaccamento a noi stessi, per vivere in modo vero ed esaltare la nostra natura umana, che è fatta per l'altro e non per sé stessi. In questo modo, anche le cose di tutti i giorni diventano straordinarie e le faremo in modo straordinario. Ecco che, a memoria della nostra vita, non saranno quadri o sculture, ma l'aver vissuto in modo libero e secondo l'Amore di Dio che vive in noi.

Nicolò Framarin GRUPPO FUCI VICENZA - 31 Maggio 2013

ANNO 2012-2013

I SEMESTRE

LA LAICITA': E' possibile effettuare scelte laiche? Se la società oggi non può dipendere da posizioni confessionali, in base a che criteri si governa il diritto, la medicina o l'economia? Esiste un'etica laica?

ANNO 2011-2012

I SEMESTRE

La crisi economica ed il lavoro.Spinti anche dalla contingenza del momento storico che stiamo vivendo, ci siamo confrontati su questo difficile tema, prendendo in esame la genesi di questa crisi economica, analizzando la situazione contemporanea e le cause scatenanti.Ci siamo anche interrogati a riguardo della posizione assunta dalla Chiesa nei confronti della materia economica, grazie anche ai preziosi interventi del Prof. Tondini e del Dott. Sandonà.Inoltre, con testimonianze di ex Fucini, ora affermati professionisti, abbiamo raccolto utili consigli sulla ricerca di un impiego, sulle principali tipologie di contratto e sulla compilazione del proprio Curriculum Vitae.
Per quanto riguarda i nostri tradizionali appuntamenti Fucinema, abbiamo guardato il film "Inside Job" .
L'apertura dell'anno universitario poi, l'1 Dicembre, è stata celebrata con una S. Messa presieduta dal nostro nuovo Vescovo Beniamino Pizziol, che abbiamo così potuto conoscere più da vicino.Il semestre si è chiuso infine con un pomeriggio di ritiro spirituale in preparazione del S. Natale e... un' allegra pizza tutti insieme! II SEMESTRE

Youcat: il catechismo dei giovani.In più occasioni ci è capitato di trovarci tutti concordi nell'affermare che il Catechismo come ci è stato insegnato da bambini ci ha lasciato davvero molto poco... spesso concetti assai banali e stereotipati, pochi strumenti per autonomizzarci nell'approfondimento della nostra Fede, pochi appigli per saper difendere anche la nostra Fede dai dubbi che i media e le situazioni quotidiane della nostra difficile società ci stimolano in ogni momento.E poi, come si può amare ciò che non si conosce?! Per questo si è deciso di prendere in mano la situazione e ripartire da zero o quasi... appoggiandoci allo "Youcat", il Catechismo della Chiesa Cattolica nella versione approntata per i giovani (e preparata con coinvolgimento di altri giovani!) consegnata dal Papa alla scorsa GMG di Madrid. Questo testo (e la guida del nostro Assistente) ci offrirà nel corso del semestre lo spunto per far "piazza pulita" delle nostre idee sbagliate e stereotipate sulla nostra Fede, per chiarire i nostri dubbi, per cercare di dare una risposta alle domande che più ci assillano, per mettere ordine alla confusione che abbiamo... il tutto con spirito critico, qualche provocazione e anche un pizzico di autoironia! Ci sarà spazio per tutti, anche per i più critici, quindi se hai dubbi, curiosità, provocazioni da muovere, non esitare e vieni!

In linea con questo tema, si terrà un Fucinema piuttosto intenso: guarderemo il celebre "Decalogo" di Kieslowski...un ciclo di ben 10 brevi film. Ciascuno di questi sarà poi spunto per dibattiti e confronti.

ANNO 2010-2011

I SEMESTRE

La figura di J. H. Newman.

Biografia, conversione, posizioni filosofiche e teologiche di questa interessante e controversa figura.

Il federalismo fiscale.

Analisi della disciplina in generale e principali temi critici.

Come stacco da questi impegnativi temi, il classico Fucinema ("Giù al Nord" e "Cento Chiodi").

In conclusione del semestre e in preparazione al S. Natale, partecipazione alla Veglia organizzata dal Movimento studenti.

II SEMESTRE

Il Monachesimo.Visto il debito anche culturale che l'Europa deve al fenomeno del Monachesimo, abbiamo analizzato la storia e l'organizzazione dei principali ordini monastici, il loro contributo alla diffusione della cultura grazie alla copiatura e conservazione di antichi testi, con cenni alla filosofia medievale e alla architettura del monastero e delle abbazie.Ci siamo poi concentrati in particolare sull'Ordine dei Benedettini, approfondendone la Regola e la figura dell'Abate, e visitando l'Abbazia di Praglia per vedere concretamente quanto appreso durante i nostri incontri... e naturalmente per rimpinzarci delle deliziose caramelle al miele prodotte dai monaci stessi! Durante il Fucinema, a corredo di questo tema, abbiamo guardato "Il nome della rosa" e "Uomini di Dio".Altri eventi che hanno caratterizzato il semestre, infine, sono stati una divertentissima gita di un'intera giornata sul Monte Zebio ad Asiago, la veglia in preparazione alla S. Pasqua e a maggio, nell'ambito del Festival Bibico, l'incontro da noi organizzato con l'uscente Assistente Nazionale FUCI don Armando Matteo.L'occasione è stata la presentazione del suo libro "La prima generazione incredula", che ci ha stimolati a una vivace discussione protrattasi poi fino a tardi durante anche la tradizionale pizza tutti insieme a conclusione della serata.

ANNO 2009-2010

I SEMESTRE

Le Energie Rinnovabili per un Futuro SostenibileQuesto semestre si è parlato di Energie Rinnovabili: cosa sono, come possono essere sfruttate e perchè sono importanti per il nostro futuro energetico ma non solo! Non ci si è soffermati o solo sugli aspetti tecnici e tecnologici, ma si è affrontata anche questa tematica dal punto di vista sociale, indagando e proponendo uno stile di vita "sostenibile", compatibile con la filosofia delle energie rinnovabili.
Si è trattato inoltre della questione del "Ritorno al Nucleare" in Italia: una scelta saggia ed al passo con i tempi oppure potrebbe rivelarsi un tentativo di recuperare qualcosa di adatto ad un tempo ormai passato?

II SEMESTRE

Messe UniversitarieIl Gruppo Fuci di Vicenza ha organizzato per questo semestre tre Messe aperte a tutti gli studenti universitari presso la Chiesa di San Nicola. La celebrazione è stata preceduta da una riflessione sulla liturgia della Messa e sul significato della gestualità e delle parole utilizzate durante rito. Ciascuna delle tre Messe si è consentrata su una delle parti fondamentali della celebrazione: la parte Penitenziale, la Liturgia della Parola e la Liturgia Eucaristica. Ci ha accompagnati in questa introduzione e nella celebrazione stessa Don Gaetano Comiati.Al termine della Messa a tutti i partecipanti si è offerto un allegro rinfresco con bibite, patatine e biscotti!

Incontro i preparazione dell'Ostensione della Sacra Sindone a TorinoPer prepararci all'Ostensione della Sacra Sindone, abbiamo organizzato una conferenza aperta a tutta la città, con un vero esperto: Mons. Giandomenico Tamiozzo.

ANNO 2008-2009

I SEMESTRE

La Bioetica (tema culturale)

S. Agostino e la Scrittura (tema teologico/spirituale)

7 Marzo 2009: Convegno su Aldo Moro

14 Ottobre 2009: Evento 90 anni della Fuci Vicentina

II SEMESTRE

Formazione ed Educazione (tema culturale)

Il Protestantesimo (tema teologico/spirituale)